

CREDITO D'IMPOSTA 2022



FINALITA'

Sostenere il processo di transizione digitale delle imprese e lo sviluppo/innovazione tecnologica, anche in ambito di economia circolare e di sostenibilità ambientale. L'ammodernamento del "parco beni strumentali" e la trasformazione tecnologica e digitale delle aziende italiane.

AGEVOLAZIONE

- **CREDITO D'IMPOSTA:** credito con il quale l'azienda potrà portare in compensazione nel modello di versamento F24 i debiti verso lo Stato quali IVA, IRPEF, CONTRIBUTI ETC.

L'agevolazione consiste in:

- a) Beni materiali nuovi e/o in leasing che rispettano i requisiti 4.0.

40 % del costo per investimenti fino a 2,5 milioni di euro

20 % del costo per investimenti oltre i 2,5 milioni di euro (fino a 10 milioni di euro)

- b) Beni immateriali (software)

20 % del costo nel limite dei costi ammissibili pari a 1 milione di euro.

- c) Beni materiali nuovi e/o in leasing che non rispettano i requisiti 4.0.

6 % del costo nel limite massimo dei costi assimilabili pari a 2 milioni

Le percentuali di cui al punto a) e b) sono applicabili esclusivamente ai beni inclusi rispettivamente nell'elenco di cui all'allegato A (beni materiali: macchine, impianti, ecc.)



della legge di Bilancio 2017 e allegato B della stessa legge (beni immateriali: applicazioni, software, ecc.).

Fondamentale è il requisito dell'**interconnessione** al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

CUMULABILITA'

Il beneficio è cumulabile anche con altre agevolazioni, tra cui:

- Nuova Sabatini
- Bando INAIL
- Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo
- Fondo Centrale di Garanzia
- Incentivi per start up e PMI innovative

BENEFICIARI

Tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa indipendentemente dalla forma giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano.

BENI AMMISSIBILI

- Macchine a funzionamento controllato da sistemi computerizzati interconnessi ai sistemi di fabbrica (centri di lavoro e macchine utensili, robot collaborativi, magazzini automatizzati);
- Sistemi per l'assicurazione di qualità e sostenibilità (sistemi intelligenti di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine);
- Dispositivi per l'interazione uomo-macchina e il miglioramento della sicurezza dei lavoratori in ottica 4.0.

I beni ammissibili relativi al primo punto sono elencati negli allegati A e B alla Legge di Bilancio 2017 e devono rispondere a specifiche caratteristiche che ne determinano l'appartenenza all'industria 4.0.



TEMPISTICHE E DOCUMENTI

Alle imprese che a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, ovvero entro il 30 giugno 2023 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

Per gli investimenti superiori a 300.000 € per singolo bene è **necessaria una Perizia Tecnica Asseverata** da parte di un perito o ingegnere iscritti nei rispettivi albi professionali, oppure un **Attestato di conformità** rilasciato da Ente Accreditato, attestante che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'allegato A o all'allegato B della legge di Bilancio 2017. Negli altri casi la perizia tecnica è comunque consigliata, anche se può essere sostituita da una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa richiedente. Si precisa infine che le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione del bene agevolato devono contenere l'espreso riferimento alle disposizioni dei commi da 1054 a 1058-ter mediante la seguente dicitura:” **Bene agevolabile ai sensi dell’art.1 commi da 1054 a 1058-ter della L.178/2020**”

I NOSTRI CONTATTI

 0343 43316

 info@essecistudi.com

 www.essecistudi.com